

sei . . .
incinta...
...e adesso?!
non sei
sola!

CON IL PATROCINIO DI:



CITTÀ DI RIVOLI

PROGETTO FINANZIATO DAL MINISTERO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI AVVISO N.1/2018
DONNE E BAMBINI AL CENTRO



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

EDIZIONE 2023



...sei felice di quanto ti sta accadendo o ti senti sorpresa, spaventata, confusa e disorientata.

Forse provi contemporaneamente tutto questo e alterni momenti di gioia a momenti di profondo sconforto.

Senti che quanto sta accadendo è stupendo o ti fa solo tanta paura.

Non ti senti pronta, non è il momento giusto, avevi altri progetti o non hai i mezzi e le forze per accogliere un figlio.

Non hai un uomo accanto o lui è più spaventato di te.

Non sa cosa consigliarti o i suoi consigli non ti bastano e non corrispondono a quello che provi o che vorresti sentirti dire dal padre di tuo figlio.

Qualunque sia il tuo problema e il tuo stato d'animo non sei costretta a tenerti tutto dentro e non pensare che nessuno possa aiutarti perché...

non sei sola! noi siamo qui per



- ▶ *Parlarne con chi è disponibile ad ascoltarti e a condividere i tuoi problemi e i tuoi bisogni*
- ▶ *può aiutarti ad affrontare la realtà con maggiore lucidità, superando le paure che non ti rendono libera. Senza giudizi e nella massima riservatezza*
- ▶ *Qualunque sia la realtà che ti trovi a vivere...*

ascoltarti e offrirti il nostro aiuto



■ Prima di tutto devi sapere...	3
■ Inoltre...	6
• se sei una madre lavoratrice	
• se sei una madre disoccupata	
• che tu sia madre disoccupata o lavoratrice	
• se sei straniera e non in regola	
• puoi partorire in anonimato	
• se non hai ancora compiuto 18 anni	
■ Noi ti possiamo aiutare	13
• chi siamo	
• cosa ti offriamo	
■ Un grande grazie	16



Prima di tutto devi sapere...

Sin dal concepimento nella mappa genetica è già stabilito se tuo figlio sarà una bambina o un bambino, il colore dei suoi occhi e dei suoi capelli.

Ecco come si sviluppa nel primo trimestre gestazionale:

3 settimane

Inizia lo sviluppo del cervello, del midollo spinale, del cuore e dell'apparato gastrointestinale.

4 – 5 settimane

Cominciano a essere visibili, ma non chiaramente distinguibili, i punti di gemmazione di braccio e gamba.

Il cuore sta ora battendo a ritmo costante.

La placenta ha iniziato a formarsi e sta producendo alcuni ormoni importanti tra cui l'hCG.

Vi è circolazione di sangue rudimentale attraverso i vasi principali.

Si stanno formando le strutture primordiali che diventeranno presto occhi e orecchie.

Alla fine di queste settimane l'embrione è lungo poco meno di 1 cm.

6 settimane

Inizia adesso la formazione dei polmoni, della mascella, naso e palato.

I germogli della mano e dei piedi hanno strutture palmate che diventeranno le dita.

Il cervello continua a formarsi nelle sue parti complesse.

L'ecografia rileva il battito cardiaco.

Cominciano i primi movimenti dell'embrione detti "vermicolari"

L'embrione è di circa un centimetro e mezzo di lunghezza.

7 settimane

Ogni organo essenziale ha iniziato a formarsi nel piccolo corpo dell'em-



brione anche se questo pesa ancora meno di un'aspirina.

I capelli e i follicoli del capezzolo si stanno formando, ed anche le palpebre e la lingua hanno iniziato a formarsi.

I gomiti e le dita sono più visibili mentre il tronco comincia a raddrizzarsi.

I neurorecettori del sistema olfattivo sono abbozzati e sono sensibili ad alcune molecole gassose.

Si sviluppano il nervo ottico e la retina

8 settimane

Le orecchie continuano a formarsi sia esternamente che internamente. L'orecchio medio comincia la sua maturazione anatomica e funzionale

Tutto ciò che è presente in un essere umano adulto è ora presente nell'embrione di piccole dimensioni.

Le ossa stanno cominciando a formarsi e i muscoli possono contrarsi.

I tratti del viso continuano a maturare e le palpebre sono ora più sviluppate. L'embrione si trova alla fine del periodo embrionale e comincia il periodo fetale

I movimenti fetali sono rapidi e irregolari con flessioni ed estensioni del tronco e movimenti degli arti.

Sono presenti le impronte digitali

L'embrione è lungo circa 2,5 cm ed ha la dimensione di un fagiolo.

10 settimane

I sistemi circolatorio, nervoso, riproduttivo e digestivo, sono completamente formati.

Le giunture del tuo bambino sono completamente formate, come lo sono i muscoli delle mani, dei piedi, delle dita delle mani e dei piedi. A questa età egli sarebbe in grado di afferrare un oggetto, se gli fosse messo in mano, e più cresce più diventa sensibile al contatto. Gli occhi sono aperti la maggior parte del tempo, ma le palpebre stanno cominciando a fondersi e rimarranno in questo modo fino a circa 25 – 27 settimane.

I movimenti sono ampi ed armonici con estensione e flessione degli arti e del tronco

Sia le orecchie che il labbro superiore sono completamente formati ed è



possibile intravedere il sesso del bambino.

Traguardi importanti sono la scomparsa della coda e l'attività respiratoria (movimenti respiratori preparatori al primo respiro dopo la nascita).

Inoltre il tuo bambino inizia a fare la pipì.

Se il tuo bimbo è un maschietto, i testicoli producono già testosterone.

Misura circa 3 cm e pesa circa 2 grammi.

12 settimane

Nei genitali maschili si sviluppa il glande. Nei genitali femminili è presente l'abbozzo dell'utero.

Nell'estremità cefalica le gemme dentali si trasformano nei primi abbozzi dei denti.

Pesa in media 14 grammi ed è lungo circa 5-7 cm.

Il bimbo deglutisce ed effettua le prime suzioni.

Il capo compie delle rotazioni ed estensioni sul tronco, le mani si muovono verso il capo, la faccia e la bocca.



Inoltre...

La legge italiana tutela la tua maternità e la tua posizione lavorativa.

Se sei una madre lavoratrice

Hai diritto:

- all'atto dell'assunzione a non comunicare il tuo stato di gravidanza al datore di lavoro.
L'accertamento compiuto dal datore di lavoro relativamente all'eventuale stato di gravidanza costituisce violazione della legge.
- a permessi retribuiti, durante la gravidanza, per effettuare esami prenatali, accertamenti clinici, visite mediche specialistiche, nel caso in cui questi debbano essere eseguiti durante l'orario di lavoro;
- a non essere licenziata, sospesa dal lavoro (es. Cassa Integrazione) e collocata in mobilità a seguito di licenziamento collettivo dall'inizio del periodo di gestazione fino al compimento di 1° anno di età del bambino. Il licenziamento se avviene è considerato nullo.
Il divieto non si applica però in caso di colpa grave (es. assenze ingiustificate, cessazione dell'attività dell'azienda, scadenza del termine, esito negativo della prova)
- a non essere adibita a lavori gravosi e insalubri;
- a 5 mesi di astensione obbligatoria dal lavoro (congedo di maternità), tra prima e dopo la nascita del bimbo, retribuita all'80% dall'INPS (in molti casi integrata al 100% dal datore di lavoro).
- Fino a 6 mesi continuativi o frazionati di astensione facoltativa (congedo parentale), retribuita al 30% dall'INPS fino a 12 anni di vita del bambino, con la possibilità di usufruirne fino al compimento dell'ottavo anno per particolari condizioni di reddito.
Può usufruirne anche il papà (fino a un massimo complessivo di 11 mesi) e in caso di parto gemellare la durata è moltiplicata per il numero dei bambini nati;
- in alternativa all'astensione facoltativa e per lo stesso periodo si può richiedere una trasformazione temporanea del rapporto di lavoro in part time;



- a richiedere l'anticipazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) durante il periodo di congedo parentale (70% max in presenza di almeno 8 anni di servizio presso lo stesso datore di lavoro);
- all'Assegno Unico Universale che spetta a partire dal settimo mese di gravidanza. È una prestazione erogata mensilmente dall'INPS tramite bonifico sul conto corrente e commisurata all'ISEE.
Nel caso in cui non si volesse presentare un ISEE, è comunque possibile fare domanda e ottenere l'importo minimo per ciascun figlio.
L'AUU spetta anche alle lavoratrici autonome e senza limiti di reddito.
- alla maternità retribuita anche se hai un contratto a termine;
- alla riduzione dell'orario di lavoro (permessi per allattamento) di una o due ore giornaliere (se con orario di lavoro di almeno 6 ore) per tutto il primo anno di vita del bambino.
Può usufruirne anche il padre alternativamente alla madre.
In caso di parto plurimo i periodi di riposo sono raddoppiati.
- permessi non retribuiti per poterti assentare dal lavoro in caso di malattia di tuo figlio, fino al compimento dei 3 anni.
Oltre i 3 e fino al compimento degli 8 anni si ha diritto, ma nel limite di 5 giorni lavorativi all'anno per ciascun figlio.
- alla precedenza su nuove assunzioni a tempo determinato o indeterminato effettuate dal datore di lavoro, per 12 mesi dalla cessazione di contratto a termine in cui sia intervenuta l'astensione obbligatoria;
- alla conservazione del posto di lavoro, a rientrare nella precedente unità produttiva (e di permanervi fino all'anno di età del bambino) e ad essere adibita alle stesse mansioni o a mansioni equivalenti.

Inoltre, a tua tutela, eventuali dimissioni presentate in stato di gravidanza e durante i primi tre anni del bambino, devono essere convalidate dai servizi ispettivi del lavoro, a pena di inefficacia della risoluzione del rapporto di lavoro. Questo al fine di verificare che le dimissioni non siano state estorte dal datore di lavoro.



Se sei una madre disoccupata

Italiana, comunitaria o extracomunitaria in possesso di carta o permesso di soggiorno e residente in Italia al momento del parto, entro 6 mesi dalla nascita del tuo bambino puoi presentare domanda per ottenere:

- l'Assegno Unico Universale, misura erogata dall'Inps e che spetta dal settimo mese di gravidanza, commisurata all'ISEE e per cui è necessario presentare apposita domanda.
L'AUU è compatibile con il reddito di cittadinanza e i bonus erogati dalle regioni e dai comuni.
- l'assegno di maternità dello Stato con determinati requisiti contributivi e di anzianità lavorativa.
La domanda deve essere presentata presso la sede INPS di residenza.
- l'assegno di maternità dei Comuni in presenza di determinati requisiti reddituali e patrimoniali verificati (indicatore ISEE).
La domanda deve essere presentata presso il Comune di residenza.

Inoltre puoi fare domanda per ottenere l'assegno per nucleo familiare numeroso (con almeno tre figli minori e redditi limitati) presso il Comune di residenza e la puoi presentare tutti gli anni fino al compimento della maggiore età del figlio più grande, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui è richiesto l'assegno.

Un ulteriore beneficio pari a 500 € è ancora previsto per le famiglie con almeno 4 figli minori. Tutte le misure di sostegno potranno subire variazioni o cancellazioni con la prossima entrata in vigore dell'Assegno unico. Potrebbero essere previsti altri sostegni dello Stato o della Regione sotto forma di bonus e di assegni a sostegno della maternità, chiamaci per avere maggiori informazioni e verificheremo insieme.



Che tu sia madre disoccupata o lavoratrice

BUONO NIDO

Contributo erogato dall'Inps per il pagamento delle rette dei nidi pubblici e privati. L'importo verrà modulato in base al valore dell'ISEE, fino a € 3.000 euro totali. L'importo spetta per 11 mesi d'iscrizione al nido ed è riparametrato in base ai mesi di frequenza.

La misura è estesa ai bambini malati cronici con cure domiciliari che a causa della loro patologia non possono frequentare l'asilo nido ma hanno bisogno di supporto domiciliare.

Se sei straniera e non in regola

I clandestini che si rivolgono alle strutture pubbliche scolastiche e sanitarie non si espongono a nessun tipo di segnalazione finalizzata all'espulsione. È garantita la massima riservatezza e segretezza di tutte le informazioni e le situazioni cliniche.

- Puoi chiedere il permesso di soggiorno per motivi di salute, per il periodo della gravidanza e per i sei mesi successivi alla nascita del bambino.
- Rivolgiti all'Ufficio Immigrazione della Questura portando il certificato medico che attesti il mese di gravidanza e la data presunta del parto, compilato da un medico del Consultorio o di una struttura pubblica.

Per il periodo sopra indicato avrai anche la possibilità di iscriverti al Servizio Sanitario Nazionale.

La legge italiana garantisce l'assistenza sanitaria anche agli stranieri clandestini. Per averla puoi chiedere il tesserino di riconoscimento STP (Straniero Temporaneamente Presente sul Territorio) presso i seguenti sportelli ISI (centri Informazione Salute Immigrati) dell'Asl TO 3:

Il tesserino STP ha validità semestrale su tutto il territorio nazionale ed è rinnovabile in caso di permanenza dello straniero.



Puoi partorire in anonimato

Se credi di non farcela a crescere il tuo bambino, ma vuoi consentirgli comunque di nascere, la Legge italiana ti permette di non riconoscerlo e lasciarlo in cura in ospedale. Sei assistita, sostenuta e non incorri in alcuna denuncia.

- Puoi partorire in ospedale senza dichiarare il tuo nome. La tua volontà e privacy saranno rispettate. Hai tempo per fare questa scelta dal momento del ricovero fino a 10 giorni dalla nascita del bambino. Il bambino sarà accolto e adottato, in tempi molto brevi, da una famiglia che se ne prenderà cura, con un rapido avvio delle relative pratiche: la legge regionale n.16/2006 e la successiva delibera della GRP del 18/12/2006 prevedono anche l'ospitalità della donna prima e dopo la nascita e il tempo necessario ad una consapevole decisione.
- Se nei due mesi successivi alla nascita hai intenzione di riconoscere il bambino, puoi chiedere al Tribunale per i Minori di sospendere il procedimento di adottabilità e richiedere il riconoscimento.

Sportelli ISI ASLTO3

COLLEGNO

Villa Rosa – Via Torino, 1
lunedì e mercoledì ore 12.00 – 16.00
Tel.011/4017760 – Cell. 3669310446

ORBASSANO

Pza Generale C.A. Dalla Chiesa, 1
giovedì ore 9.00 – 13.00
Tel. 011/9036489 – Cell. 3669310446

OULX

Corso Torino, 37
venerdì ore 14.00 – 17.00
Tel. 0122/621506 – Cell. 3669310466

PINEROLO

Stradale Fenestrelle, 72
giovedì ore 14.00 – 17.00
Tel. 0121/235213
Cell. 3669310466

SUSA

Pza San Francesco, 4
venerdì ore 10.00 – 13.00
Tel. 0122/621488
Cell. 3669310466

www.aslto3.piemonte.it/servizi/assistenza/stranieri/





Se non hai ancora compiuto 18 anni

La legge ha sempre tutelato con particolare attenzione la materia della c.d. “filiazione”, ossia dei figli sia naturali che legittimi, cioè nati in costanza di matrimonio o al di fuori di questo.

Negli ultimi anni sono state prese diverse decisioni importanti anche in relazione alla tutela della madri, soprattutto minorenni.

La decisione di portare avanti la gravidanza o interromperla spetta esclusivamente a te, qualunque sia la tua età.

E' una svolta per la propria vita, in ogni caso, pertanto è bene informarsi sulle conseguenze di ogni scelta e sulle possibilità di aiuto che offre la società oltre al sostegno della famiglia per decidere con coscienza e responsabilità per la vita del figlio e propria.

“Ma se decido di tenerlo, una volta nato, quale sarà il suo cognome?”

In Italia il cognome viene assegnato al momento della dichiarazione di nascita per l'iscrizione del neonato nel registro comunale dello stato civile.

Se il neonato è figlio di una donna sposata o convivente prenderà sempre il cognome del marito o del compagno consenziente.



Recentemente si è discusso sulla possibilità di dare il doppio cognome, di entrambi i genitori, ed è ora possibile.

Quindi, se questa sarà la tua intenzione, informati prima, anche presso l'ufficio di stato civile dell'ospedale in cui partorirai.

Se, invece, sei una donna nubile verrà assegnato a tuo figlio il tuo cognome, sempre che tu abbia più di 16 anni.

Nel caso tu abbia meno di 16 anni, invece, è stato aggiunta la possibilità di chiedere al Tribunale Ordinario una autorizzazione "ad hoc" per poter riconoscere il nascituro o il bambino già nato. In questo caso è meglio iniziare un po' prima della data prevista per il parto, poiché i tempi burocratici, si sa, sono molto lunghi.



Noi ti possiamo aiutare!



- La tua gravidanza potrebbe essere inattesa, non scelta, oppure desideri tanto un figlio ma ti trovi a vivere difficoltà che rendono complicato accoglierlo.
- Ogni donna si confronta con il proprio desiderio di maternità, con le paure, le speranze, i fantasmi positivi e negativi.
- La maternità può comportare problemi individuali, di coppia, familiari, sociali.
Può comportare bisogni di informazioni, di assistenza medica, economica, legale, organizzativa, di formazione, di accoglienza, di aiuto materiale e morale ed altri ancora.
- Qualunque sia il tuo problema non avere timore di contattarci, da noi puoi trovare accoglienza, aiuto, accompagnamento e assistenza materiale, medica e legale.

Operiamo nella convinzione che nessuna madre è contro il figlio, ma le difficoltà che incontra nell'accoglierlo la possono portare a rifiutarlo.



I problemi possono confondere e non aiutare a comprendere profondamente la realtà che stai vivendo. Parlaci delle tue preoccupazioni e insieme cercheremo le soluzioni più adeguate. Desideriamo sostenerti nell'accogliere tuo figlio aiutandoti a superare qualunque difficoltà incontri. Non siamo qui per giudicarti ma per aiutarti.

Cosa ti offriamo:

- accoglienza, vicinanza, informazione sui diritti spettanti e appoggio morale se per qualunque motivo ti trovi in difficoltà ad accogliere una nuova vita
- consulenza medica, legale e di consulenza del lavoro
- sostegno psicologico
- aiuto concreto per superare le cause che potrebbero indurti all'aborto
- sostegno pratico ed economico
- inserimento temporaneo in comunità mamma e bambino
- incontri con esperti per aiutare mamma e papà a conoscere le fasi della gravidanza e a comunicare con il figlio fin dall'inizio
- accompagnamento della mamma e della famiglia dalla gravidanza ai primi anni di vita del bambino
- possibile sostegno anche in casi di sofferenza per un aborto passato

Inoltre:

- organizziamo attività culturali di formazione e informazione sullo sviluppo della vita dal concepimento e sulle problematiche iniziali che si incontrano nell'accogliere una nuova vita.
- promuoviamo la raccolta di fondi per sostenere concretamente alcuni progetti a livello nazionale come "Progetto Gemma" (adozione di una mamma in gravidanza con gravi problemi economici, per un periodo di 18 mesi).



CONTATTI

Via Cavour, 40 – Rivoli
Tel. 011.956.42.91
info@cavrivoli.org
www.cavrivoli.org

Resp. Claudio Larocca - Cell 328.265.37.64 - claudio@cavrivoli.org

Un grande grazie!

Ciao C., sono L. e ti scrivo nonostante ti abbia detto che ti telefonerò tra qualche giorno per salutarti.

Ho voluto curiosare in internet ed ho scoperto il vostro sito, tra l'altro fatto molto bene.

Ne ho approfittato per leggere anche l'opuscolo "Sei incinta?...non sei sola!", proprio l'effetto che ha fatto a me la vostra conoscenza.

Il destino che mi ha fatto scegliere a caso dall'elenco dei numeri di telefono dei diversi Cav di Torino e provincia mi ha cambiato la vita.

Probabilmente, e dico probabilmente se non avessi parlato con te venerdì sarei andata (malvolentieri) a fare il raschiamento.

Credimi lunedì ero disperata, mentre facevo le analisi prericovero ho pianto di continuo. Poi in effetti, come dici tu nel video, mi avete fatto capire che innanzitutto devo "rispettare la mia vita", e se questo combacia con la nascita di un figlio allora che questo sia.

Il resto poi si vedrà, bisogna affrontare una cosa per volta altrimenti si rischia di perdere la visione delle cose veramente importanti.

Sono contenta che esistano dei luoghi e delle persone che accolgano le donne "disorientate" e disperate come lo ero io ad inizio settimana.

Certamente dedicherò il mio 5 per mille alla vostra associazione, ve lo meritate come pochi. Farò opera di convincimento in tal senso anche con le mie amiche, mi auguro che il mio piccolo aiuto possa servire per qualunque cosa decidiate di fare.

Questo pomeriggio andrò dalla ginecologa per farmi fare il foglio di gravidanza da presentare al lavoro, domattina...

Resto sconcertata da come un incontro possa cambiare una decisione così grande. Hai presente il film di qualche anno fa "sliding doors"? Ecco, una cosa del genere.

Puoi essere orgoglioso del tuo lavoro, siete eccezionali.

Resterò certamente in contatto con voi, se tutto va bene avrò tempo libero per venire ogni tanto a fare un salto a Rivoli per parlare un pò.

Bene, ti mando i miei più cari e sinceri saluti.

5 giugno 2013

(brano tratti dall'email inviataci da un'utente dopo averci incontrati)





Ti aspettiamo!

Via Cavour, 40 – Rivoli

Tel. 011.956.42.91

info@cavrivoli.org

www.cavrivoli.org

centro di aiuto  movimento
alla vita per la vita

“GIUSEPPE FORADINI” di RIVOLI • ODV



Redazione e coordinamento a cura di:

Claudio Larocca

Samantha Pizzicchetta

Mirella Luttati

Piero Guglielmone

Testi:

Claudio Larocca

Emmanuela Di Benedetto

Silvia Carlini

Paola Castagna

Stampa ed elaborazione grafica:

808 I DESIGN STUDIO GRAFICO

Via Roma, 31-Rivoli (TO)

Si ringrazia il Rotary Club di Rivoli
per il contributo devoluto a favore
della realizzazione del progetto

Rotary
Rivoli



CON IL PATROCINIO DI:



CITTÀ DI RIVOLI

PROGETTO FINANZIATO DAL MINISTERO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI AVVISO N.1/2018



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

*...la bellezza
della vita*

centro di aiuto
allavita



movimento
perlavita

“GIUSEPPE FORADINI” di RIVOLI • ODV